



CuraItalia:



misure per le **FAMIGLIE**, per la **CASA** e **SOSPENSIONI DEI TERMINI** **AMMINISTRATIVI IN SCADENZA**

Il decreto prevede una serie d'interventi che estendono congedi e permessi:

- Congedo parentale straordinario di 15 giorni per i lavoratori dipendenti pubblici e privati, iscritti alla gestione separata e autonomi, rivolto alternativamente a entrambi i genitori anche affidatari per i figli fino a 12 anni, cui è riconosciuta un'indennità del 50%. Per i figli minori di età compresa tra i 12 e i 16 anni è riconosciuto il diritto di astenersi dal lavoro senza riconoscimento d'indennità.
- Bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 600 euro in alternativa al congedo. Per i lavoratori dipendenti del settore sanitario e per i lavoratori del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico il limite massimo è incrementato a 1.000 euro.
- Permesso mensile retribuito per disabilità grave (art. 33 comma 3 legge 104) incrementato di ulteriori 12 giorni complessivamente per i mesi di marzo e aprile.
- Diritto al lavoro agile fino al 30 aprile per i lavoratori dipendenti con disabilità grave o che abbiano nel nucleo familiare componenti con disabilità grave. I lavoratori dei settori privati che sono affetti da gravi patologie e con ridotta capacità lavorativa hanno priorità per il lavoro agile.

Inoltre sono state accolte la nostre richieste per:

- Bloccare gli sfratti fino al 30 giugno 2020
- Aumentare le risorse del Fondo di solidarietà per i mutui "prima casa" per famiglie in situazione di disagio (Il fondo è stato esteso per 9 mesi anche ai lavoratori autonomi e liberi professionisti).

Sono state definite alcune proroghe di scadenza:

- Validità del documento di riconoscimento in scadenza prorogato al 31 agosto
- Certificati, attestati, permessi e concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi prorogati al 15 giugno

**Tutelare il lavoro e la salute è la nostra priorità.
Costruire il futuro dell'Italia è la sfida di tutti e tutte**

#tuttinsiemecelafaremo



Curalitalia:

misure a sostegno del **LAVORO**

AMMORTIZZATORI PER TUTTI

Il decreto recepisce una serie di nostre richieste:

- CIGO e assegno ordinario FIS usati in deroga ai limiti attuali.
- Introdotta la causale unica COVID-19 attivabile dalle imprese per tutti i lavoratori in forza al 23 febbraio per nove settimane utilizzabili fino ad agosto.
- Tutti questi periodi non incidono rispetto agli attuali limiti di utilizzo; non c'è nessun requisito di accesso né di anzianità né di contribuzione aggiuntiva; l'assegno ordinario FIS è erogabile anche per imprese con più di 5 dipendenti.
- Rimangono obbligatorie le procedure per fare gli accordi: informazione, consultazione ed esame congiunto anche per via telematica entro 3 giorni dalla richiesta.
- Per chi oggi è in CIGS o in assegno di solidarietà FIS è possibile convertirli in CIGO o in assegno ordinario FIS per 9 settimane (così si recuperano periodi per il futuro).

In sintesi le principali misure: Cassa integrazione in deroga

- Ci sono 3,3 MLD per la cassa integrazione in deroga che coprirà tutti i lavoratori che non possono accedere agli strumenti ordinari o che hanno esaurito la CIG o il FIS o i Fondi di solidarietà.
- Procedura obbligatoria, anche in via telematica, per tutte le imprese sopra i 5 dipendenti; l'accordo non è richiesto solo per datori di lavoro che occupano fino a 5 dipendenti.
- Le risorse saranno assegnate alle Regioni e alle Province autonome.
- Ci sono 80 milioni per i Fondi di solidarietà alternativi (riguardano i dipendenti dalle aziende artigiane e i lavoratori inviati in missione dalle agenzie di somministrazione).

Lavoriamo per intese regionali che includano tutte le tipologie contrattuali di rapporti subordinati.

INDENNITÀ UNA TANTUM

- Riconoscimento di una indennità una tantum di 600 euro per varie forme di lavoro atipico e autonomo (titolari di P.Iva iscritti alla Gestione separata INPS, collaborazioni coordinate e continuative, lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO). L'indennità vale per il mese di marzo e non incide sulla formazione del reddito ai fini fiscali e previdenziali.
- Indennità una tantum per lavoratori stagionali del turismo, del settore termale e del settore agricolo.
- Indennità per i collaboratori sportivi, un primo importante segnale per una categoria di lavoratori spesso dimenticata e senza tutele previdenziali.

Lavoriamo per estendere le tutele a partire dai lavoratori più deboli e meno tutelati.



Curitalia: misure a sostegno del **lavoro** **AMMORTIZZATORI PER TUTTI**



NO AI LICENZIAMENTI

- Una vittoria del sindacato, una previsione che non ha precedenti. Per 60 giorni non possono essere aperte procedure di licenziamento collettivo e saranno sospesi i termini di quelle avviate dopo il 23/02.
- Per 60 giorni il datore di lavoro, indipendentemente dal numero di dipendenti, non può licenziare per giustificato motivo oggettivo. Si fermano i licenziamenti e si usano strumenti alternativi a partire dagli ammortizzatori.

LAVORO AGILE

- I lavoratori dipendenti con disabilità o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona disabile (ai sensi dell'Art. 33 comma 3 della legge 104) hanno diritto a svolgere la prestazione lavorativa nella modalità di lavoro agile.
- Riconosciuto il diritto di priorità alle richieste di lavoratori affetti da gravi e comprovate patologie con ridotta capacità lavorativa.

PROROGHE

- Sono previste le proroghe dei termini per le domande di disoccupazione (NASPI e DISCOLL).
- Dal 23 febbraio al 1° giugno sono sospesi i termini di decadenza e i termini di prescrizione relativi alle prestazioni previdenziali assistenziali e assicurative erogate da INPS e INAIL.
- Rivendichiamo ed è necessaria anche la retroattività della decorrenza delle prestazioni.

PREMIO AI DIPENDENTI

- Un Premio di 100 euro ai lavoratori dipendenti che siano rimasti a lavorare, da rapportare al numero di giorni lavorati (la norma vale per i redditi fino a 40.000 euro).
- Un sostegno fiscale, che costituisce un riconoscimento una tantum non esaustivo dell'impegno e della responsabilità che i lavoratori e le lavoratrici stanno dimostrando in questo difficile contesto.

MISURE PER PERIODI DI SORVEGLIANZA ATTIVA

- Il periodo trascorso in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria dei lavoratori del settore privato viene equiparato ai periodi di malattia.
- Tale periodo non incide ai fini del comporta.
- Sono validi anche i certificati trasmessi prima dell'entrata in vigore del decreto.

**Tutelare il lavoro e la salute è la nostra priorità.
Costruire il futuro dell'Italia è la sfida di tutti e tutte**

#tuttinsiemeclafaremo



CURA ITALIA: UN PRIMO PASSO PER UNA LUNGA MARCIA

Il Governo ha varato un maxi-decreto da 25 miliardi di euro per affrontare l'emergenza sanitaria ed economica prodotta dal Coronavirus. 10 miliardi circa sono riservati al lavoro e oltre 3 miliardi per la sanità.

Il provvedimento è un importante intervento economico come chiesto anche dalla CGIL. Il decreto recepisce una serie di nostre richieste:

- Estensione ammortizzatori e sostegno al reddito per tutte e per tutti
- Conferma delle procedure e degli accordi sindacali per il ricorso agli ammortizzatori
- Sostegno alle forme di lavoro non subordinato e ai lavoratori stagionali
- Divieto di licenziamenti
- Assunzioni nel servizio sanitario nazionale
- Risorse aggiuntive per i lavoratori della sanità, forze di sicurezza e forze armate
- Potenziamento della sanità pubblica e della protezione civile
- Sostegno alle famiglie attraverso l'estensione dei congedi e dei permessi della legge 104
- Sospensione dei mutui prima casa per le famiglie in difficoltà e blocco degli sfratti
- Risorse per la sanificazione degli ambienti di lavoro, per i dispositivi di protezione individuale e per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Le altre misure del decreto sono finalizzate a garantire liquidità al sistema economico e sostegno fiscale alle imprese e alle famiglie.

È un primo passo che dovrà essere seguito da ulteriori interventi per affrontare sia l'emergenza sanitaria che economica.

Abbiamo bisogno di strumenti straordinari nazionali ma anche europei:

- cancellazione del fiscal compact e del patto di stabilità
- investimenti europei per welfare
- omogeneizzazione delle regole fiscali
- revisione della normativa sugli aiuti di stato
- emissione di eurobond.

Continueremo a chiedere ulteriori interventi:

- per garantire la sicurezza e la salute in tutti i luoghi di lavoro e per l'applicazione del protocollo per le misure di contrasto e il contenimento del corona virus nei luoghi di lavoro
- per rilanciare e potenziare la sanità pubblica
- per i settori più esposti e più fragili dei settori del turismo dell'agricoltura, della cultura, della logistica, dei trasporti...
- per la chiusura domenicale e notturna degli esercizi commerciali
- per garantire investimenti per lo sviluppo economico, sociale, ambientale del Paese.

**Tutelare il lavoro e la salute è la nostra priorità.
Costruire il futuro dell'Italia è la sfida di tutti e tutte**

#tuttinsiemecefaremo



Curalitalia:

prime misure per potenziare il servizio sanitario nazionale per l'emergenza **COVID-19**

Il decreto recepisce una serie di nostre richieste:

- Incremento del Fondo Sanitario Nazionale di 1,410 miliardi per finanziare:
 - le assunzioni di medici e professionisti sanitari previste dal precedente Decreto 14/2020
 - l'aumento del lavoro straordinario del personale sanitario direttamente impegnato nell'emergenza (250 milioni di euro)
 - incarichi di lavoro a professionisti sanitari e medici specializzandi
 - l'acquisto, da strutture private accreditate e autorizzate, di ulteriori prestazioni sanitarie in deroga ai tetti di spesa per il Piano di incremento dei posti letto in terapia intensiva, pneumologia e malattie infettive
 - le strutture private, accreditate e non, devono mettere a disposizione il personale sanitario, i locali e le apparecchiature.

Si tratta di misure importanti per affrontare l'emergenza restituendo più forza al SSN indebolito da anni di tagli. È un primo passo per adeguare il finanziamento della sanità ai livelli europei, aumentare gli organici e la sicurezza del personale.

Sono previste altre importanti misure:

- Incentivi alle imprese per la produzione e la fornitura di dispositivi medici destinati in via prioritaria ai medici e agli operatori socio-sanitari.
- Assunzioni di medici, infermieri e ricercatori per Ministero della Salute, Sanità Militare, INAIL e Istituto Superiore di Sanità.
- Prestazioni individuali domiciliari per anziani e persone disabili durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni: in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione e adottando specifici protocolli per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti.

Chiederemo modifiche su:

- La possibilità per le Aziende Sanitarie di trattenimento in servizio per il personale sanitario e socio-sanitario, anche in deroga ai limiti previsti per la pensione.
- La non applicabilità della misura di sorveglianza attiva in caso di "contatti stretti" ai dipendenti delle imprese farmaceutiche e dei dispositivi medici e diagnostici, della relativa ricerca e della filiera integrata per i subfornitori. Essi sospendono l'attività nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo per COVID-19. Si estende la deroga già disposta per gli operatori sanitari.

**Tutelare il lavoro e la salute è la nostra priorità.
Costruire il futuro dell'Italia è la sfida di tutti e tutte**

#tuttinsiemecelafaremo